



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 57

**OGGETTO: LEGGE N.248 DEL 4.8.2006 ART.3 PROVVEDIMENTI RELATIVI ALLE
ATTIVITA DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE
(Pro. N. 2008/18)**

L'anno duemilaotto addi diciotto del mese di Gennaio, alle ore 12:50, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO	P
AVOSSA EVA	A
BREDA ROBERTO	A
CALABRESE GERARDO	P
CONFORTI LUCIANO	A
DE MAIO DOMENICO	A
DE PASCALE AUGUSTO	P
FIORE ANIELLO	P
GUERRA ERMANNO	P
MARAIO VINCENZO	A
PICARONE FRANCESCO	P
VALIANTE GIANFRANCO	P

Presiede l'adunanza DE LUCA VINCENZO Presidente , partecipa alla seduta il Segretario Generale F.F. MAROTTA FELICE.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore FIORE ANIELLO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 96 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

F.to IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
MAROTTA FELICE

F.to IL PRESIDENTE
DE LUCA VINCENZO

LA GIUNTA

PREMESSO:

- Che con Decreto Sindacale prot. Gen. 135553 dell'11/12/1995 e successivo Decreto Sindacale prot. Gen. 8599 del 25/01/1996 venivano approvati i criteri per l'assegnazione delle autorizzazioni per i pubblici esercizi di tipologia A e B stabilendosi, tra l'altro, come segue:
 - Un aumento del 100% per il contingente zona 1 (centro storico) rispetto all'esistente di 30 esercizi di tip. A – con una previsione di 60 esercizi da autorizzare, ed un aumento per la zona 2 (resto della città) per la tip. "A" del 20% rispetto all'esistente 147 esercizi con una previsione di 28 nuovi esercizi;
 - Un aumento per la zona 1 del contingente della tipologia "B" del 100% rispetto all'esistente di 41 esercizi con una previsione di 82 esercizi da autorizzare, ed un aumento per la zona 2 del contingente per la tip. "B" del 20% rispetto all'esistente di n. 240 esercizi con una previsione di 48 nuovi esercizi;
- Che la materia è disciplinata dalla L. 25/08/91 n. 287 "Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi;
- Che negli ultimi anni sono pervenute un numero considerevole di richieste di aperture P.E. "tip.A e B come innanzi contingentate", alla luce di un rinnovato sviluppo socio economico turistico e culturale della città che ha visto tra l'altro un incremento notevole della popolazione fluttuante ed una crescente domanda di partecipazione alle iniziative locali;
- Che la richiamata Legge n. 287/91 al Comma 4 dell'art. 3 dispone che le regioni fissano periodicamente criteri e parametri atti a determinare il numero delle autorizzazioni rilasciabili nelle aree interessate;
- Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 1476 del 03/11/2004 viene stabilito di assegnare le licenze di pubblici esercizi tip. A e B eventualmente libere mediante sorteggio pubblico semestrale;

PRESO ATTO:

- che il D.L. 04/07/2006 n. 223 convertito con modificazioni in Legge 04/08/2006 n. 248 – Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale -, all'art. 3 comma 1 detta quanto segue:
 - 1) Ai sensi delle disposizioni dell'ordinamento comunitario in materia di tutela della concorrenza e libera circolazione delle merci e dei servizi ed al fine di garantire la libertà di concorrenza secondo condizioni di pari opportunità ed il corretto ed uniforme funzionamento del mercato, nonché di assicurare ai consumatori finali un livello minimo ed uniforme di condizioni di accessibilità all'acquisto di prodotti e servizi sul territorio nazionale, ai sensi dell'articolo 117, comma secondo, lettere e) ed m), della Costituzione, le attività commerciali, come individuate dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, e di somministrazione di alimenti e bevande sono svolte senza i seguenti limiti e prescrizioni:
 -
 - ed in particolare alla lett. d) senza – il rispetto di limiti riferiti a quote di mercato predefinite o calcolate sul volume delle vendite a livello territoriale sub regionale -;

- che la stessa legge n. 248/2006 al comma 4 dell'art. 3 così dispone "Le regioni e gli enti locali adeguano le proprie disposizioni legislative e regolamentari ai principi e alle disposizioni di cui al comma 1 entro il 1° gennaio 2007;
- che la Regione Campania non ha emanato norme in materia;

VISTA la nota prot. N. 1421 del 04/01/2008, con la quale il Settore Avvocatura trasmette copia dell'Ordinanza TAR Campania – Sezione di Salerno – n. 1278/07 del 20/12/2007, di accoglimento della domanda incidentale di sospensione prodotta dalla Soc. "Pizza Doc. snc" avverso il provvedimento prot. N. 182963/07 di sorteggio pubblico per assegnazione licenze disponibili per pubblici esercizi, considerato che l'attività per cui è causa deve ritenersi liberalizzata in forza del D.L 223/06 convertito in L. 248/2006 (c. d. decreto Bersani);

CONSIDERATO, che la mancata libera assegnazione delle autorizzazioni di pubblici esercizi ai richiedenti viene a ledere una giusta aspettativa che crea un danno di natura economica e morale agli stessi, e favorisce altresì l'insorgere di un rilevante contenzioso per l'Ente;

RITENUTO pertanto di dover adottare provvedimenti in merito;

VISTO il parere di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, espresso ai sensi dall'art. 49 del DLgs. N. 267/2000;

DELIBERA

- 1) Prendere atto della Ordinanza TAR Campania – Sez. di Salerno - n. 1278/07 del 20/12/2007, con la quale viene accolta la domanda incidentale di sospensione prodotta dalla Soc. Pizza Doc snc avverso il provvedimento prot. N. 182963/07 di sorteggio pubblico per assegnazione licenze disponibili per pubblici esercizi, considerato che l'attività per cui è causa deve ritenersi liberalizzata in forza del D.L. n. 223/06 convertito in L. 248/2006 (c. d. decreto Bersani).
- 2) Dare atto, per l'effetto, che i criteri approvati con decreto sindacale prot. Gen. 135553 dell'11/12/1995 e successivo decreto sindacale prot. Gen. 8599 del 25/01/1996 nonché la procedura deliberata con atto di Giunta Comunale n.- 1476 del 03/11/2004 non possono ritenersi più applicabili.
- 3) Per i motivi e le considerazioni di cui in premessa, stabilire di assegnare le autorizzazioni concernenti la somministrazione di alimenti e bevande – ex lege n. 287/91 – senza limiti di numero e di specie nonché di spazio fermo restando il rispetto delle vigenti norme, prescrizioni e autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica e igienica-sanitaria, nonché di quelle sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici.
- 4) Dare informazione di ciò attraverso il sito Web dell'Ente.
- 5) Mandare ai competenti Uffici per l'esecuzione.
- 6) Dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto ai sensi dell'art. 96 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale f.f.

SETTORE AMMINISTRAZIONE

Visto per la regolarità tecnica e contabile il parere espresso nella giunta amministrativa dalla presente proposta di deliberazione

A. Brusca

Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

IL RAGIONIERE CAPO

GN